

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 25 gennaio 2023, n. 27

ID_6243 - Proponente Comune di Ischitella (FG) - "RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DEL PORTO CANALE PESCHERECCIO DI FOCE VARANO DEL COMUNE DI ISCHITELLA" (FEAMP Puglia 2014-2020 - Misura 1.43 - "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca") - Valutazione di Incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat"
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione

relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;

- il R.R. 6/2016 come modificato ed integrato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del 21 marzo 2018 del MATTM con cui il suddetto sito è stato designato quale Zona Speciale di Conservazione;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”*;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”*;
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

PREMESSO CHE:

1. Il Progetto *“RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DEL PORTO CANALE PESCHERECCIO DI FOCE VARANO DEL COMUNE DI ISCHITELLA – redatto a livello definitivo e presentato dal Comune di Ischitella per il P.O. FEAMP Puglia 2014-2020 - Misura 1.43 - “Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all’asta e ripari di pesca”* è stato ammesso a finanziamento - e che ai sensi dell’art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l’istruttoria relativa alla fase 1 di *“screening”*.
2. con nota acquisita al protocollo del Servizio scrivente al n. 5432 del 22/04/2022, il Comune di Ischitella ha presentato istanza per il rilascio del parere ai fini della valutazione di incidenza, condotta secondo il livello I – fase di screening - allegando tutta la documentazione necessaria all’avvio del procedimento e, in particolare, il *“format proponente”* debitamente compilato e sottoscritto, la ricevuta del pagamento degli oneri istruttori dovuti nonché la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale;
3. con nota prot. n.15751 del 16/12/2022, il Servizio scrivente ha chiesto al Comune proponente alcuni chiarimenti circa la coerenza dell’intervento con la gestione del porto canale e su eventuali misure di mitigazione previste, chiedendo al contempo all’Ente Parco Nazionale del Gargano di esprimere il proprio *“sentito”* così come previsto dalla norma vigente in materia di VINCA;
4. con nota n.11965 del 29/12/2022 il Comune di Ischitella ha chiarito gli aspetti di cui al punto precedente, con dettaglio ritenuto sufficiente dal *“Valutatore”*.

DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO

Di seguito vengono sinteticamente illustrate le caratteristiche degli interventi programmati, tutti finalizzati alla riqualificazione del porto canale.

Demolizione e Ricostruzione di tratto di banchina.

Stante il cedimento della sottostante parete, è prevista la demolizione del tratto di banchina esistente sotto il ponte e alla realizzazione di un nuovo muro su trave su paratia di micropali. L'intervento non altera in alcun modo né il bacino né le dimensioni in quanto sarà realizzato con le stesse dimensioni dell'esistente.

La staticità dell'intervento sarà assicurata con la realizzazione di un muro di contenimento in c.a. lungo 15 metri fondato su n. 37 micropali da 200 mm di diametro con armatura costituita da profilati tubolari in acciaio con profondità di infissione di 12 metri. Il tutto completato con una soletta in c.a. da 25 cm di spessore.

Demolizione e Ricostruzione di soletta in c.a. di banchina e completamento muro.

In corrispondenza del tratto finale della banchina di sx, è prevista la demolizione e il rifacimento della soletta in c.a. per un tratto lungo circa 19 metri e la demolizione e il rifacimento della soletta in c.a. per un tratto lungo circa 19 metri e largo 3. Si completerà la realizzazione del muro perimetrale per uno sviluppo di circa 90 ml nel tratto dove attualmente è presente una delimitazione con pali in legno.

Fornitura di arredi di banchina.

Lungo la banchina si procederà alla rimozione delle varie bitte esistenti ed alla allocazione di nuove bitte pari a n. 27. Allo stesso scopo, verranno forniti e messi in opera n. 52 parabordi in gomma tipo pirelli con catene e viti di ancoraggio, n. 2 per ogni posto barca. Inoltre saranno sostituiti, con n. 10 nuovi arredi, i totem per la fornitura di corrente elettrica e acqua, uno ogni 4 utenze. Il tutto si completa con la realizzazione della pavimentazione industriale e il posizionamento del paraspigoli per una lunghezza di 350 ml che rappresenta lo sviluppo intero della banchina portuale a lavori ultimati.

Efficienza energetica.

L'attuale impianto di pubblica illuminazione presente su entrambe le banchine del porto, sarà efficientato previa sostituzione di pali esistenti con nuovi pali in acciaio zincati a caldo più alti (h fuori terra 7.20 m) e l'installazione di corpi illuminanti a LED tipo COMPASS 1 della AEC, applicabile su braccio o testa palo, con fissaggio a doppia staffa, realizzata con corpo in alluminio pressofuso a basso contenuto di rame per una maggiore protezione alla corrosione in ambienti marini, verniciato a polveri poliestere grafite.

Raccolta di scarti e rifiuti marini.

A conclusione dell'intervento di riqualificazione è prevista l'installazione di un'isola ecologica del tipo a sei moduli monolato configurata per n. 1 vano deposito reti e oli esausti, n. 3 conferimenti (vetro, plastica, lattine) in contenitori da 1100 lt, completa di accessori di Sistema di Gestione, Lettore ottico qr code e banda magnetica, Sensore di livello riempimento contenitori, Sistema di protezione mediante sensori di pressione posti sulle aperture portelli, Grafica personalizzata, Porta scorrevole con sensore di rilevamento presenza per apertura a seguito di identificazione, N.2 Pannelli fotovoltaici con n. 4 batterie di accumulo, completa di videosorveglianza e illuminazione bocche di conferimento con Led, completa di contenitori per rifiuti interni all'ecoisola, delle dimensioni di 6300 x 1530 H 2100.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015), in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Gargano":

6.1.2 Componenti idrologiche

- BP – Territori costieri (300m)

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP – Siti di rilevanza naturalistica

6.3.1 Componenti Culturali e insediative

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico

6.3.1 Componenti dei valori percettivi

- UCP – Strade panoramiche

L'area oggetto degli interventi, come detto, ricade all'interno della ZSC "Isola e Lago di Varano" codice IT9110001e lambisce il confine del Parco Nazionale del Gargano.

Il controllo effettuato in ambito GIS individua la stessa area come non interessata direttamente dalla presenza di habitat in qualche modo tutelato: solo indirettamente potrebbe essere interessato l'habitat 1150*, ambiente acquatico costiero con acque salate o salmastre, poco profonde, caratterizzate da notevoli variazioni stagionali in salinità (in relazione agli apporti idrici, piovosità e evapotraspirazione) e in profondità, proprio del bacino del lago di Varano, posto a oltre un chilometro di distanza.

La zona è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bombina pachipus*; per le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Emys orbicularis*; per le seguenti specie di uccelli: *Ixobrychus minutus*, *Ardea purpurea*, *Calandrella brachydactyla*, *Circaetus gallicus*, *Charadrius alexandrinus*, *Lanius senator*, *Lanius collurio*, *Lanius minor*, per le seguenti specie di mammifero: *Miniopterus schreibersii*, *Myotis myotis*, *Rhinolophus euryale*, *Rhinolophus ferrumequinum*.

Incidenza su habitat e specie: Il progetto interviene in un'area portuale, riqualificandola senza alterarne le funzioni o la struttura. Non sono previsti lavori di dragaggio. La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. L'intervento proposto non incide direttamente su nessun habitat né concorre ad una potenziale frammentazione degli stessi. Per l'unica lavorazione che potrebbe avere impatti sulle acque, a causa di possibile intorbidamento, è stata prevista un'idonea forma di mitigazione (panne antitorbidità zavorrate al fondo).

Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione medio o limitato per alcune specie. Si ritiene comunque che la tipologia di impatti ascrivibili alla realizzazione dell'intervento siano non significativi in quanto a breve termine, temporaneo e strettamente locale, poichè legati alla sola fase in corso d'opera (l'area di intervento è già adibita ad attività portuali).

TUTTO CIÒ PREMESSO

TENUTO CONTO che non è pervenuto nei tempi previsti dalla DGR n. 1515/2021 il "sentito" del Parco Nazionale del Gargano – richiesto con nota prot. n.15751 del 16/12/2022 nonché della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto.

RILEVATO che il progetto proposto - di lieve entità - insiste su area già oggetto di trasformazione e che lo stesso è finalizzato alla riqualificazione di opere portuali.

CONSIDERATO che nessun habitat risulta direttamente interessato dall'intervento proposto e che gli impatti sulle specie sono valutati non significativi.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Isola e Lago di Varano" codice IT9110001, non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto proposto dal Comune di Ischitella nell'ambito del PO FEAMP Puglia 2014-2020 - Misura 1.43 - "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca") – Progetto di "RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DEL PORTO CANALE PESCHERECCIO DI FOCE VARANO DEL COMUNE DI ISCHITELLA" - per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Comune di Ischitella;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile della linea di finanziamento e, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Foggia);
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre

2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.. 7 (sette) pagine compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo Lasorella)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario
(Dott. Vincenzo Moretti)